

La fascia Pedemontana è la “culla” ideale per le imprese in Lombardia

Data : 3 luglio 2017

Varese, Milano, Monza, Bergamo e Brescia ovvero l'area della **Pedemontana** (Brianza inclusa) sono le province lombarde più adatte ad accogliere nuove iniziative imprenditoriali di successo: a fare la differenza la specializzazione nei settori ad elevata produttività e con alto tasso di innovazione, la capacità di creare e promuovere il talento, dinamiche demografiche che favoriscono ricambio nella popolazione attiva e mitigano il complessivo trend di invecchiamento della popolazione. Di contro, le province del sud e le aree di montagna mostrano maggiore debolezza in base agli stessi fattori.

Lo sostiene una **ricerca del Centro sullo sviluppo dei territori e dei settori** della Liuc Business School (curata in particolare da Andrea Venegoni), realizzata con il supporto di **Ubi Banca**. Obiettivo: elaborare uno strumento in grado di misurare quanto un comune è capace di stimolare ed attrarre iniziative imprenditoriali.

La ricerca, dal titolo **“Firm drain - firm gain: favorire la localizzazione di imprese sul territorio”**, sarà **presentata** il prossimo **mercoledì 5 luglio 2017 dalle ore 17.30 alla LIUC** – Università Cattaneo. Un lavoro che nasce a partire dal database di **“100% Lombardia”**, “ la piattaforma di indicatori statistici multitematici utili a ricostruire l'identikit dei comuni lombardi progettata e realizzata dall'area economico-statistica di Eupolis Lombardia e dal team del Centro sullo Sviluppo dei Territori e dei Settori della Liuc Business School.

Ma a cosa serve concretamente il set di indicatori che emerge dalla ricerca? «Da un lato – spiega **Massimiliano Serati**, professore della Liuc e direttore Centro sullo Sviluppo dei Territori e dei Settori – risponde a un'esigenza strategico/decisionale, volta a supportare le scelte di localizzazione di impresa (da parte di imprenditori e consulenti), dall'altro è utile a una pianificazione politica territoriale, per orientare la promozione dello sviluppo economico del territorio stesso».

L'analisi effettuata permette di fare una vera e propria classificazione dei territori in base all'appeal che sono in grado di esercitare sugli imprenditori. La teoria economica dimostra infatti che le **scelte di localizzazione di impresa** rappresentano un tassello fondamentale nella definizione della strategia aziendale e che da esse dipende buona parte delle probabilità di successo della stessa. Non solo, queste scelte rivestono un ruolo decisivo anche nel processo di sviluppo economico e competitivo di un territorio.

Inoltre, per il futuro, a fronte della crisi economica, saranno sempre più rilevanti la connessione tra territori ad alta concentrazione produttiva e la polarizzazione della geografia dell'attrattività imprenditoriale regionale attorno ad aree ad alta densità urbana. Come dire: conta cosa fai, ma anche dove lo fai. Almeno in Lombardia.